



Unione di Comuni Montana  
**LUNIGIANA**

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Licciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

**Originale**

**N° 3 del 28/03/2019**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2019 – INDIVIDUAZIONE DEI BENI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008;**

L'anno 2019 il giorno ventotto del mese di Marzo alle ore 17:00 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di seconda convocazione, presieduto dal Roberto Valettini nella Sua qualità di Presidente e così composto:

<b>Nominativo</b>	<b>P.</b>	<b>A</b>	<b>Nominativo</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
1 BALLERINI RICCARDO	SI	21	LERI CESARE		NO
2 BARATTA GINO	SI	22	MAGNANI SILVIA		NO
3 BARBIERI MAURIZIO		NO	23 MALPEZZI ELISABETTA		NO
4 BELLESI ABRAMO FILIPPO	SI	24	MARCONI CARLETTO		NO
5 BERTI GIAMPIERO	SI	25	MASTRINI MATTEO		NO
6 BIANCHI CAMILLA	SI	26	NOVOA CLAUDIO		NO
7 BRIZZI ANTONIO		NO	27 OLIVIERI MICHELE		NO
8 CARLI VIRGINIA	SI	28	PEDRINI EGIDIO ENRICO		NO
9 CARLOTTI MICHELA		NO	29 PELLEGRINI ANUSCA		NO
10 CASTELLINI DONATO		NO	30 PETACCHI CRISTIAN	SI	
11 COPPELLI FILIPPO		NO	31 PINELLI MATTEO		NO
12 CORBANI SIMONE		NO	32 RICCIARDI CLAUDIO		NO
13 CORRERINI SAURO	SI	33	TANZI FRANCO	SI	
14 CORVI STEFANIA		NO	34 TOME' KATIA		NO
15 FERDANI EMANUELE		NO	35 TONI AMERIGO	SI	
16 FILIPPI ANTONIO	SI	36	VALERI GIOVANNA	SI	
17 FOLLONI ANNALISA	SI	37	VALETTINI ROBERTO	SI	
18 GENESONI PIER ANGELO		NO	38 VARESE RICCARDO	SI	
19 GRASSI PAOLO	SI	39	ZAMMORI PAOLO		NO
20 GUASTALLI MARIO		NO	40 ZANI MASSIMILIANO	SI	

Totale Presenti n° 17

Totale Assenti n. 23

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, Segretario Generale **Paola Michelini**.  
Scrutatori:

Presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.

L'assessore Ballerini illustra la pratica;

Richiamati:

Il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

Il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio dell'Ente di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinato di competenza delle province e delle regioni.

Dato atto che l'art. 42, comma 2, lett. l) 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscono mera esecuzione e che, comunque, non rientrano nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

Considerato che il Responsabile dell'Area Ambientale e Patrimonio sottopone all'esame del Consiglio di questo Ente la seguente proposta di deliberazione ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2019 – INDIVIDUAZIONE DEI BENI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008;

Valutato che le attuali esigenze di bilancio impongono scelte di gestione più dinamiche del patrimonio dell'Ente, e a tal fine l'alienazione di beni non produttivi, o poco produttivi di reddito, o cui la produttività comporterebbe costi insostenibili per l'Amministrazione, permette il reimpiego delle somme introitate a favore del patrimonio da conservare o valorizzare;

Considerato che questo Ente è proprietario di quota parte (50%) dell'impianto irriguo di Montereccio e frazione Barcola e Bronzo in Comune di Mulazzo (MS);

Considerato che l'Unione di Comuni Montana Lunigiana, attualmente non ha più competenze in materia di bonifica ed irrigazione ai sensi della Legge Regionale Toscana 27 dicembre 2012 n. 79 – "Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica" e soprattutto non dispone più, di personale idoneo ad eseguire in economia i richiesti interventi manutentivi;

Considerato inoltre che questa Unione a seguito della costituzione del Consorzio Toscana Nord non ha più le sue funzioni istituzionali, quella dell'approvvigionamento e distribuzione idrica e che conseguentemente gli impianti ancora nel possesso dell'Unione ha perso il carattere demaniale

Considerato altresì che l'Ente non ha stanziato nel bilancio pluriennale specifici fondi per le manutenzioni citate;

Alla luce delle considerazioni in anzi espresse appare corretto proporre la vendita dell'impianto irriguo per la quota di proprietà dell'Unione pari al 50% da alienare mediante asta pubblica ai sensi del R.D. 23-05-1924, n.827;

Vista la perizia estimativa redatta dal Responsabile dell'Area Ambientale e Patrimonio dell'Ente , geom. Annibale Piccioli dell'impianto irriguo di Montereccio e frazione Barcola e Bronzo in Comune di Mulazzo ( MS) per la quota di proprietà dell'Unione pari al 50% pari ad un valore di €. 22.956,50;

Vista la deliberazione di Giunta n.35 del 28.03.2019 con la quale esprime atto di indirizzo al responsabile dell'Area Ambientale e patrimonio per l'attivazione per la dismissione di quota parte dell' impianto irriguo di Montereccio e frazione Barcola e Bronzo in Comune di Mulazzo (MS);

Di procedere a trasferire l'impianto irriguo di Montereccio e frazione Barcola e Bronzo in Comune di Mulazzo (MS) dal patrimonio demaniale al patrimonio disponibile dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana, dando contestualmente atto che questo Ente non risulta titolare di alcuna servitù sui terreni di privati interessati dall'impianto stesso;

Dato atto che trattandosi di beni mobili registrati non è applicabile l'art. 12 comma 2 della Legge 15 maggio 1997 n. 127, che testualmente recita: *"I comuni e le province possono procedere alle alienazioni del proprio patrimonio immobiliare anche in deroga alle norme di cui alla legge 24 dicembre 1908, n. 783, e successive modificazioni, ed al regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, e successive modificazioni, nonché alle norme sulla contabilità generale degli enti locali, fermi restando i principi generali dell'ordinamento giuridico contabile.*

*A tal fine sono assicurati criteri di trasparenza e adeguate forme di pubblicità per acquisire e valutare concorrenti proposte di acquisto, da definire con regolamento dell'ente interessato."* e pertanto non si applica il vigente Regolamento comunale per l'alienazione di beni immobili di proprietà dell'Ente;

Visto il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 che disciplina, fra l'altro, le modalità di alienazione di beni di proprietà pubblica, con particolare riferimento agli artt. 65 e segg., nonché artt. 73 lettera c) e 76;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo statuto dell'Ente,

Attesa la competenza del Consiglio dell'Ente ai sensi dell'art. 42 lett. I) del TUEL n. 267/2000.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area, formante parte integrante e sostanziale del presente atto e dato atto che non occorre il parere di regolarità contabile non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Ad unanimità di voti dei 17 Consiglieri presenti e votanti validamente resi ed accertati nei modi e forme di legge:

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

- 1) Di procedere a trasferire l'impianto irriguo di Montereccio e frazione Barcola e Bronzo in Comune di Mulazzo (MS) dal patrimonio demaniale al patrimonio disponibile dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana, dando contestualmente atto che questo Ente non risulta titolare di alcuna servitù sui terreni di privati interessati dall'impianto stesso;
- 2) Di approvare il Piano delle Alienazioni e valorizzazione anno 2019, inserendo la dismissione di quota parte ( 50%) dell' impianto irriguo di Montereccio e frazione Barcola e Bronzo in Comune di Mulazzo (MS), con perizia estimativa approvata con deliberazione di Giunta n.35 del 28.03.2019;
- 3) Il presente piano sarà allegato al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modifica della legge n. 133/2008;
- 4) Con separata votazione, ad unanimità di voti dei 17 Consiglieri presenti e votanti dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

**Presidente**  
Roberto Valettini

**Segretario Generale**  
Paola Michelini



Unione di Comuni Montana  
**LUNIGIANA**

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Lucciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

**Proposta di deliberazione n. 7 /2019 relativa a:**

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2019 – INDIVIDUAZIONE DEI BENI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008;

Questo ufficio, nel rimettere la proposta di deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267.

, lì 27/03/2019

---

Il Responsabile  
PICCIOLI ANNIBALE

---

**DELIBERA DEL CONSIGLIO**

**N° 3 del 28/03/2019**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2019 – INDIVIDUAZIONE DEI BENI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008;**

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

---

**Il sottoscritto Segretario Generale , visti gli atti di ufficio**

**ATTESTA**

- Che la presente delibera:

- Delibera dichiarata Immediatamente Eseguita.
- è stata pubblicata all'albo On-Line dell'Unione a partire dal 10/04/2019 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000
- è divenuta esecutiva in data 28/03/2019

Segretario Generale  
Paola Michelini

---